

COMUNICATO STAMPA

Confindustria Genova e Banco Bpm insieme a sostegno delle aziende del territorio

Siglato l'accordo per agevolare l'accesso al credito, promuovere obiettivi di sostenibilità e integrare i fattori Esg (Environmental, Social e Governance) nella vita d'impresa.

Genova, 20 febbraio 2022 – Supportare le imprese associate nell'accesso al credito, anche in ottica integrazione dei fattori Esg nelle linee di business, attraverso finanziamenti e consulenza specializzata: questo è l'obiettivo dell'accordo Confindustria Genova e Banco Bpm siglato questa mattina, presso la sede di Genova della Banca di Palazzo Spinola-Gambaro.

Nel quadro dell'accordo, Banco BPM ha sviluppato un piano dedicato a rendere più agevole l'accesso al credito alle piccole e medie imprese del territorio: il **Progetto "Esg – Confindustria Genova"** nel cui ambito verranno riservati agli associati finanziamenti a condizioni particolari e servizi di consulenza dedicati.

Tra le molteplici soluzioni disponibili, sia a breve che medio-lungo termine, ricordiamo il finanziamento con obiettivo sostenibilità che può essere impiegato per affrontare investimenti, soddisfare le esigenze di liquidità dell'azienda o utilizzato per finanziare la realizzazione di impianti di fonti di energia rinnovabili: impianti fotovoltaici, eolici, geotermici, pompe di calore, biogas.

Banco BPM infatti, grazie alle competenze maturate in ambito Esg, è in grado di assistere e supportare le imprese impegnate sui diversi fronti di transizione: ambientale, energetica e di governance. In questo orizzonte, la banca è disponibile – nel quadro dell'accordo – a organizzare incontri con propri esperti per offrire consulenza specializzata, avvalendosi anche delle capacità professionali presenti nelle società di Gruppo. Una consulenza che si estende anche a settori quali la Finanza Strutturata, necessaria nelle fasi di discontinuità aziendale come fusioni, acquisizioni, passaggi generazionali e per esplorare le possibilità derivanti dall'accesso ai mercati azionari o dei capitali, la Finanza Agevolata, le nuove forme di finanziamento e per approfondire temi strategici dell'economia nei Territori in cui è presente la Banca.

«La nuova normativa Ue che prevede l'adozione di criteri Esg a partire dal gennaio 2024 per le grandi imprese di interesse pubblico e poi a scendere, fino alle PMI quotate nel 2026, avrà effetti da subito sulle relazioni commerciali consolidate che fanno parte della loro catena del valore e che comprendono moltissime PMI – osserva **Umberto Riso, presidente Confindustria Genova** -. In aggiunta, appare evidente la portata strategica di una rilettura in chiave competitiva del tema della sostenibilità: ai fini dell'accesso al mercato dei capitali e delle assicurazioni e al credito bancario, del recruitment delle migliori risorse umane, dell'acquisizione di nuovi clienti, della propria reputazione aziendale quale ragione di scelta (consapevole) da parte dei consumatori».

«L'accordo siglato oggi con Confindustria Genova costituisce un ulteriore e importante elemento di sinergia tra Banco BPM e l'economia del territorio – commenta **Antonio Luca Sallustio, responsabile della Direzione Territoriale di Banco BPM** -. L'accordo testimonia la nostra volontà di investire nel sistema produttivo di Genova e della sua provincia, dedicando risorse e competenze alle necessità degli imprenditori e delle loro aziende e sostenendone, con particolare attenzione, gli investimenti destinati a rispondere alle diverse istanze poste dai temi della sostenibilità».

«In concreto, per gli associati Confindustria Genova sarà resa disponibile, a condizioni particolari tramite le nostre filiali e i centri imprese sul territorio – aggiunge **Corrado Pardi, responsabile dell'Area**



Genova di Banco BPM – *la gamma delle soluzioni e linee di credito a breve, medio termine o lungo termine insieme a servizi di consulenza dedicati».*